

21/10  
22 OTT. 2015  
CRON. C/ 8 N° 762  
URGENTE

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.  
N. 59 DEL 31-10-16  
Avv. LUCIANO PIAZZA  
Avv. STEFANO VITRANO  
Via Libertà, 171 - 90143 Palermo  
Tel. 091348958 - Fax 091348973

N° 584/SL  
27.10.15  
COPIA  
23 OTT 2015  
uff. Legale

TRIBUNALE DI PALERMO

ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

Del Sig. Prof. Avv. **Giuseppe Conte**, nato a Volturara Appula (FG), l'8/8/1964, codice fiscale CNT GPP 64M08 M131X, residente in Roma, Piazza Benedetto Cairoli n. 6, rappresentato e difeso, congiuntamente e disgiuntamente, per procura in calce all'atto di precetto notificato il 5/10/2015, dai sottoscritti Avv. Luciano Piazza, codice fiscale PZZ LCN 51E28 G273T, indirizzo di p.e.c. comunicato all'Ordine degli Avvocati di Palermo [lucianopiazza@pecavvpa.it](mailto:lucianopiazza@pecavvpa.it), recapito telefax 091-348973, e Avv. Stefano Vitrano, codice fiscale VTR SFN 87H29 G273Q, indirizzo di p.e.c. comunicato all'Ordine degli Avvocati di Palermo [stefanovitrano@pecavvpa.it](mailto:stefanovitrano@pecavvpa.it), recapito telefax 091-348973, presso il cui studio in Palermo, Via della Libertà n. 171, è elettivamente domiciliato;

C O N T R O

il **Comune di Partinico** (PA), codice fiscale 00601920820, in persona del Sindaco *pro tempore*, domiciliato per la carica presso la sede comunale, in Partinico (PA), Piazza Umberto I n. 3.

\*\* \* \* \* \*

P R E M E S S O

- che il Sig. Prof. Avv. Giuseppe Conte è creditore del Comune di Partinico delle somme liquidate nel decreto n. 4350/2014, emesso ai sensi dell'art. 814, 2° comma, c.p.c. dal Presidente del Tribunale di Palermo, dott. Leonardo Guarnotta, il 28/5/2014, depositato in cancelleria il 29/5/2014, spedito in forma esecutiva il 19/11/2014 e in tale forma notificato all'amministrazione debitrice il 4/12/2014;

- che, con atto di precetto notificato in data 5/10/2015, il creditore istante, pro-

COPIA  
26 OTT 2015  
Prot. 15483

cedendo in virtù dell'anzidetto titolo esecutivo, ha intimato al Comune di Partinico di pagare entro dieci giorni la somma complessiva di € 39.533,62, oltre agli interessi moratori *ex* D.Lgs. n. 231/2002 maturati e maturandi fino al soddisfo e alle spese di notifica e successive;

#### RITENUTO

- che, ai sensi dell'art. 159 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e dell'art. 1 *bis* L. 29 ottobre 1984 n. 720, i pignoramenti in danno degli enti locali si eseguono unicamente presso i rispettivi tesoreri nelle forme dell'espropriazione presso terzi;
- che, con deliberazione della Giunta n. 59 del 14/4/2015, il Comune di Partinico ha affidato il servizio di tesoreria comunale alla **Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.**, Agenzia di Partinico, con sede in Partinico (PA), Via Aldo Moro n. 133;
- che, pertanto, il Comune di Partinico è creditore nei confronti della predetta Banca Intesa Sanpaolo S.p.A., Agenzia di Partinico di somme non inferiori a quelle oggetto del presente pignoramento, in virtù di rapporti di conto corrente e/o deposito titoli e valori in genere;
- che il creditore istante intende sottoporre a pignoramento i predetti crediti del Comune di Partinico;

\*\* \*\* \*

Tutto ciò premesso e ritenuto, il Sig. Prof. Avv. Giuseppe Conte, come sopra rappresentato e difeso;

#### PROCEDENDO

in virtù ed esecuzione del decreto n. 4350/2014 emesso il 28/5/2014, depositato in cancelleria il 29/5/2014, spedito in forma esecutiva il 19/11/2014 e in tale forma notificato al Comune di Partinico il 4/12/2014, con il quale il Presidente del Tribunale di Palermo, dott. Leonardo Guarnotta, ha liquidato, ponendoli a

carico del predetto Ente Locale, i compensi dovuti al Collegio Arbitrale in cui il creditore istante è stato componente;

#### V I S T O

il sopra richiamato atto di precetto notificato il 5/10/2015, con il quale il creditore istante ha intimato al Comune di Partinico di pagare entro dieci giorni la somma complessiva di € 39.533,62, oltre agli interessi moratori *ex D.Lgs. n. 231/2002* maturati e maturandi fino al soddisfo e alle spese di esecuzione, con l'avvertimento che, in difetto, avrebbe proceduto ad espropriazione forzata;

#### I N T I M A

a **Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.**, Agenzia di Partinico, con sede in Partinico (PA), Via Aldo Moro n. 133, codice fiscale 00799960158, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, di non disporre senza ordine di giudice delle somme a qualsiasi titolo dovute al **Comune di Partinico**, codice fiscale 00601920820, in persona del Sindaco *pro tempore*, domiciliato per la carica presso la sede comunale, in Partinico (PA), Piazza Umberto I n. 3, a favore del quale la predetta Banca svolge il servizio di tesoreria comunale, e ciò fino alla concorrenza della somma complessiva di € **59.300,43** (cinquantanovemilatrecento/43), pari al credito precettato aumentato della metà, come previsto dall'art. 546 c.p.c., in relazione al quale viene richiesto ed eseguito il presente pignoramento.

A tal fine.

#### I N V I T A

Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. a comunicare la propria dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. al creditore istante, entro dieci giorni dalla notifica del presente atto, a mezzo lettera raccomandata da spedire al sopra indicato domicilio elet-

to ovvero a mezzo p.e.c. da inviare all'indirizzo [lucianopiazza@pecavvpa.it](mailto:lucianopiazza@pecavvpa.it), nonché all'indirizzo [stefanovitrano@pecavvpa.it](mailto:stefanovitrano@pecavvpa.it).

Nel contempo,

#### A V V E R T E

la medesima Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. che, in caso di mancata comunicazione della dichiarazione, la stessa dovrà essere resa all'udienza che sarà all'uopo fissata dal Giudice, con ulteriore avvertimento che, non comparendo in detta udienza o ivi non rendendo la dichiarazione, il credito pignorato, nell'ammontare e nei termini indicati dal creditore istante, si considererà non contestato ai fini del presente procedimento e dell'esecuzione fondata sul provvedimento di assegnazione.

Conseguentemente,

#### C I T A

il **Comune di Partinico**, codice fiscale 00601920820, in persona del Sindaco *pro tempore*, domiciliato per la carica presso la sede comunale, in Partinico (PA), Piazza Umberto I n. 3, a comparire davanti al Giudice dell'esecuzione presso il Tribunale di Palermo, all'udienza che questi terrà il giorno **27 novembre 2015**, alle ore legali, nei locali di sue ordinarie sedute presso il Palazzo di Giustizia di Palermo.

Con rifusione di spese ed onorari.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, D.P.R. n. 115/2002, si dichiara che il valore del procedimento è di € 59.300,43.

Salvo ogni altro diritto.

Palermo, 22 ottobre 2015.

(Avv. Luciano Piazza)  


(Avv. Stefano Vitrano)  


Su istanza degli Avv.ti Luciano Piazza e Stefano Vitrano, quali procuratori e difensori del Sig. Prof. Avv. Giuseppe Conte, come sopra generalizzato, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'U.N.E.P. presso la Corte di Appello di Palermo

HO PIGNORATO

in danno del **Comune di Partinico**, codice fiscale 00601920820, in persona del Sindaco *pro tempore*, domiciliato per la carica presso la sede comunale, in Partinico (PA), Piazza Umberto I n. 3, tutte le somme dovute e debende al predetto Ente Locale da **Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.**, Agenzia di Partinico, con sede in Partinico (PA), Via Aldo Moro n. 133, codice fiscale 00799960158, fino alla concorrenza dell'importo di € **59.300,43**.

A tal fine,

HO INGIUNTO

al predetto **Comune di Partinico** di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito dell'istante Sig. Prof. Avv. Giuseppe Conte i crediti dal primo a qualsiasi titolo vantati nei confronti di Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.

In pari tempo, **ho invitato** il medesimo Comune di Partinico, ad effettuare presso la cancelleria del Giudice dell'Esecuzione l'elezione di domicilio in uno dei Comuni del circondario in cui ha sede il giudice competente per l'esecuzione medesima, con avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso giudice.

In pari tempo **ho avvertito** il medesimo Ente Locale che, ai sensi dell'art. 495 c.p.c., può chiedere di sostituire ai crediti pignorati una somma di denaro pari

all'importo dovuto al creditore pignorante e agli eventuali creditori intervenuti, comprensiva del capitale, degli interessi e delle spese, incluse quelle del procedimento di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia depositata in cancelleria, prima che venga disposta la vendita o l'assegnazione a norma dell'art. 552 c.p.c., la relativa istanza unitamente a una somma non inferiore a un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti d'intervento, dedotti i versamenti di cui deve essere data prova documentale.

Nel contempo,

#### HO INTIMATO

a **Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.**, Agenzia di Partinico, con sede in Partinico (PA), Via Aldo Moro n. 133, codice fiscale 00799960158, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, di non disporre delle somme anzidette e di non consegnarle ad alcuno senza ordine di giudice.

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

A tali effetti,

#### HO NOTIFICATO

il presente atto di pignoramento e di citazione:

1) al **Comune di Partinico**, codice fiscale 00601920820, in persona Sindaco *pro tempore*, domiciliato per la carica in Partinico (PA), Piazza Umberto I n. 3,

ed ivi mediante consegna di copia conforme a mani

del giudice Giuseppe  
23.10.2011

Il Funzionario  
GNEP  
Dr. Gina Pace

2) a Banca **Intesa Sanpaolo S.p.A.**, Agenzia di Partinico, codice fiscale 00799960158, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Partinico (PA), Via Aldo Moro n. 133, ed ivi mediante consegna di copia conforme a mani





21114  
22 OTT. 2015  
CRON. C. 8 N° 764  
URGENTE

155107  
Avv. LUCIANO PIAZZA  
Avv. STEFANO VITRANO  
Via Libertà, 171 - 90143 Palermo  
Tel. 091348958 - Fax 091348973

Ret. n° 585/5.1  
27.10.15  
ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.F.  
N. 59 DEL 23 OTT 2015  
21-12-16  
ARCHIVO  
uff. legale

TRIBUNALE DI PALERMO

ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

Del Sig. Prof. Avv. **Salvatore Mazzamuto**, nato a Palermo il 10/5/1947, codice fiscale MZZ SVT 47E10 G273J, residente in Roma, Via Vittore Carpaccio n. 18, rappresentato e difeso, congiuntamente e disgiuntamente, per procura in calce all'atto di precetto notificato il 5/10/2015, dai sottoscritti Avv. Luciano Piazza, codice fiscale PZZ LCN 51E28 G273T, indirizzo di p.e.c. comunicato all'Ordine degli Avvocati di Palermo [lucianopiazza@pecavvpa.it](mailto:lucianopiazza@pecavvpa.it), recapito telefax 091-348973, e Avv. Stefano Vitrano, codice fiscale VTR SFN 87H29 G273Q, indirizzo di p.e.c. comunicato all'Ordine degli Avvocati di Palermo [stefanovitrano@pecavvpa.it](mailto:stefanovitrano@pecavvpa.it), recapito telefax 091-348973, presso il cui studio in Palermo, Via della Libertà n. 171, è elettivamente domiciliato;

C O N T R O

il **Comune di Partinico** (PA), codice fiscale 00601920820, in persona del Sindaco *pro tempore*, domiciliato per la carica presso la sede comunale, in Partinico (PA), Piazza Umberto I n. 3.

\*\* \* \* \* \*

P R E M E S S O

- che il Sig. Prof. Avv. Salvatore Mazzamuto è creditore del Comune di Partinico delle somme liquidate nel decreto n. 4350/2014, emesso ai sensi dell'art. 814, 2° comma, c.p.c. dal Presidente del Tribunale di Palermo, dott. Leonardo Guarnotta, il 28/5/2014, depositato in cancelleria il 29/5/2014, spedito in forma esecutiva il 19/11/2014 e in tale forma notificato all'amministrazione debitrice il 4/12/2014;
- che, con atto di precetto notificato in data 5/10/2015, il creditore istante, pro-

COMUNE DI PARTINICO  
UF  
26 OTT 2015  
Prot. n° 15485

cedendo in virtù dell'anzidetto titolo esecutivo, ha intimato al Comune di Partinico di pagare entro dieci giorni la somma complessiva di € 52.465,59, oltre agli interessi moratori *ex* D.Lgs. n. 231/2002 maturati e maturandi fino al soddisfo e alle spese di notifica e successive;

#### R I T E N U T O

- che, ai sensi dell'art. 159 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e dell'art. 1 *bis* L. 29 ottobre 1984 n. 720, i pignoramenti in danno degli enti locali si eseguono unicamente presso i rispettivi tesoreri nelle forme dell'espropriazione presso terzi;
- che, con deliberazione della Giunta n. 59 del 14/4/2015, il Comune di Partinico ha affidato il servizio di tesoreria comunale alla **Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.**, Agenzia di Partinico, con sede in Partinico (PA), Via Aldo Moro n. 133;
- che, pertanto, il Comune di Partinico è creditore nei confronti della predetta Banca Intesa Sanpaolo S.p.A., Agenzia di Partinico di somme non inferiori a quelle oggetto del presente pignoramento, in virtù di rapporti di conto corrente e/o deposito titoli e valori in genere;
- che il creditore istante intende sottoporre a pignoramento i predetti crediti del Comune di Partinico;

\*\* \*\* \*

Tutto ciò premesso e ritenuto, il Sig. Prof. Avv. Salvatore Mazzamuto, come sopra rappresentato e difeso;

#### P R O C E D E N D O

in virtù ed esecuzione del decreto n. 4350/2014 emesso il 28/5/2014, depositato in cancelleria il 29/5/2014, spedito in forma esecutiva il 19/11/2014 e in tale forma notificato al Comune di Partinico il 4/12/2014, con il quale il Presidente del Tribunale di Palermo, dott. Leonardo Guarnotta, ha liquidato, ponendoli a

carico del predetto Ente Locale, i compensi dovuti al Collegio Arbitrale in cui il creditore istante ha svolto le funzioni di presidente;

#### V I S T O

il sopra richiamato atto di precetto notificato il 5/10/2015, con il quale il creditore istante ha intimato al Comune di Partinico di pagare entro dieci giorni la somma complessiva di € 52.465,59, oltre agli interessi moratori *ex* D.Lgs. n. 231/2002 maturati e maturandi fino al soddisfo e alle spese di esecuzione, con l'avvertimento che, in difetto, avrebbe proceduto ad espropriazione forzata;

#### I N T I M A

a **Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.**, Agenzia di Partinico, con sede in Partinico (PA), Via Aldo Moro n. 133, codice fiscale 00799960158, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, di non disporre senza ordine di giudice delle somme a qualsiasi titolo dovute al **Comune di Partinico**, codice fiscale 00601920820, in persona del Sindaco *pro tempore*, domiciliato per la carica presso la sede comunale, in Partinico (PA), Piazza Umberto I n. 3, a favore del quale la predetta Banca svolge il servizio di tesoreria comunale, e ciò fino alla concorrenza della somma complessiva di € **78.698,38** (settantottomilaseicentounovantotto/38), pari al credito precettato aumentato della metà, come previsto dall'art. 546 c.p.c., in relazione al quale viene richiesto ed eseguito il presente pignoramento.

A tal fine.

#### I N V I T A

Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. a comunicare la propria dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. al creditore istante, entro dieci giorni dalla notifica del presente atto, a mezzo lettera raccomandata da spedire al sopra indicato domicilio elet-

to ovvero a mezzo p.e.c. da inviare all'indirizzo [lucianopiazza@pecavvpa.it](mailto:lucianopiazza@pecavvpa.it), nonché all'indirizzo [stefanovitrano@pecavvpa.it](mailto:stefanovitrano@pecavvpa.it).

Nel contempo,

#### A V V E R T E

la medesima Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. che, in caso di mancata comunicazione della dichiarazione, la stessa dovrà essere resa all'udienza che sarà all'uopo fissata dal Giudice, con ulteriore avvertimento che, non comparendo in detta udienza o ivi non rendendo la dichiarazione, il credito pignorato, nell'ammontare e nei termini indicati dal creditore istante, si considererà non contestato ai fini del presente procedimento e dell'esecuzione fondata sul provvedimento di assegnazione.

Conseguentemente,

#### C I T A

il **Comune di Partinico**, codice fiscale 00601920820, in persona del Sindaco *pro tempore*, domiciliato per la carica presso la sede comunale, in Partinico (PA), Piazza Umberto I n. 3, a comparire davanti al Giudice dell'esecuzione presso il Tribunale di Palermo, all'udienza che questi terrà il giorno **27 novembre 2015**, alle ore legali, nei locali di sue ordinarie sedute presso il Palazzo di Giustizia di Palermo.

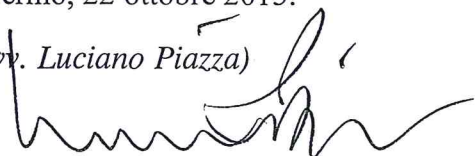
Con rifusione di spese ed onorari.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, D.P.R. n. 115/2002, si dichiara che il valore del procedimento è di € 78.698,38.

Salvo ogni altro diritto.

Palermo, 22 ottobre 2015.

(Avv. Luciano Piazza)



(Avv. Stefano Vitrano)



Su istanza degli Avv.ti Luciano Piazza e Stefano Vitrano, quali procuratori e difensori del Sig. Prof. Avv. Salvatore Mazzamuto, come sopra generalizzato, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'U.N.E.P. presso la Corte di Appello di Palermo

HO PIGNORATO

in danno del **Comune di Partinico**, codice fiscale 00601920820, in persona del Sindaco *pro tempore*, domiciliato per la carica presso la sede comunale, in Partinico (PA), Piazza Umberto I n. 3, tutte le somme dovute e debende al predetto Ente Locale da **Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.**, Agenzia di Partinico, con sede in Partinico (PA), Via Aldo Moro n. 133, codice fiscale 00799960158, fino alla concorrenza dell'importo di € **78.698,38**.

A tal fine,

HO INGIUNTO

al predetto **Comune di Partinico** di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito dell'istante Sig. Prof. Avv. Salvatore Mazzamuto i crediti dal primo a qualsiasi titolo vantati nei confronti di Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.

In pari tempo, ho invitato il medesimo Comune di Partinico, ad effettuare presso la cancelleria del Giudice dell'Esecuzione l'elezione di domicilio in uno dei Comuni del circondario in cui ha sede il giudice competente per l'esecuzione medesima, con avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso giudice.

In pari tempo ho avvertito il medesimo Ente Locale che, ai sensi dell'art. 495 c.p.c., può chiedere di sostituire ai crediti pignorati una somma di denaro pari

all'importo dovuto al creditore pignorante e agli eventuali creditori intervenuti, comprensiva del capitale, degli interessi e delle spese, incluse quelle del procedimento di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia depositata in cancelleria, prima che venga disposta la vendita o l'assegnazione a norma dell'art. 552 c.p.c., la relativa istanza unitamente a una somma non inferiore a un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti d'intervento, dedotti i versamenti di cui deve essere data prova documentale.

Nel contempo,

#### HO INTIMATO

a **Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.**, Agenzia di Partinico, con sede in Partinico (PA), Via Aldo Moro n. 133, codice fiscale 00799960158, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, di non disporre delle somme anzidette e di non consegnarle ad alcuno senza ordine di giudice.

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

A tali effetti

#### HO NOTIFICATO

il presente atto di pignoramento e di citazione:

1) al **Comune di Partinico**, codice fiscale 00601920820, in persona Sindaco *pro tempore*, domiciliato per la carica in Partinico (PA), Piazza Umberto I n. 3,

ed ivi mediante consegna di copia conforme a mani

*Proporre*  
23-10-2011

*all'ufficiale*

Il Funzionario  
U.N.E.P.  
Dr. Gina Pace

2) a Banca **Intesa Sanpaolo S.p.A.**, Agenzia di Partinico, codice fiscale 00799960158, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Partinico (PA), Via Aldo Moro n. 133, ed ivi mediante consegna di copia conforme a mani